

CODICE ETICO GRUPPO BURGO

Approvato con delibera del
Consiglio di Amministrazione del 15/09/2022

INDICE

1.	PREMESSA – IL GRUPPO BURGO ED IL CODICE ETICO	4
2.	DEFINIZIONI.....	4
3.	ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	5
4.	AMBITO DI APPLICAZIONE	5
5.	VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI	6
6.	VALORI ETICI GENERALI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO FONDAMENTALI	6
6.1.	Principi generali	6
6.2.	Principio di lealtà e fedeltà	7
6.3.	Corruzione, forme irregolari di pagamento e riciclaggio	7
6.4.	Principio di imparzialità e conflitto di interessi	8
6.5.	Informazioni riservate e tutela della <i>privacy</i>	8
6.6.	Tutela della persona e sicurezza e igiene del lavoro.....	9
6.7.	Tutela ambientale.....	10
6.8.	Tutela del patrimonio aziendale	11
6.9.	Strumenti informatici e sistemi informativi.....	11
6.10.	Processi di controllo.....	12
6.11.	Registrazioni contabili e gestionali	12
7.	VALORI ETICI GENERALI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI TERZI	12
7.1.	Clienti.....	12
7.2.	Fornitori	13
7.3.	Organizzazioni politiche e sindacali	13
7.4.	Organi di informazione	13
8.	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO MAGGIORMENTE RILEVANTI PER IL GRUPPO	14
8.1.	Reati contro la pubblica amministrazione	14
8.2.	Delitti informatici e trattamento illecito di dati.....	14
8.3.	Delitti di criminalità organizzata	14
8.4.	Delitti contro l'industria e il commercio	15
8.5.	Reati Societari.....	15
8.6.	Delitti contro la personalità individuale	15
8.7.	Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	16
8.8.	Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.....	16

8.9. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti.....	16
8.10. Reati in violazione del diritto d'autore	17
8.11. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria 17	
8.12. Reati ambientali.....	17
8.13. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	18
8.14. Reati tributari.....	18
8.15. Contrabbando.....	19
8.16. Reati transnazionali	19

1. PREMESSA – IL GRUPPO BURGO ED IL CODICE ETICO

Burgo Group S.p.A. è la *holding* industriale del più importante gruppo operante in Italia nel settore della produzione e distribuzione di carta, attività principale alla quale si accompagnano quelle di produzione e vendita di materie prime fibrose e di energia.

Il Codice Etico (di seguito anche solo “il Codice”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Burgo Group S.p.A. ad integrazione e completamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla stessa ai sensi del D.Lgs. 231/01, è il documento nel quale vengono declinati i valori generali di natura etica ed i principi di condotta negli affari ai quali il Gruppo Burgo ha sempre inteso ed intende ispirare costantemente la propria attività.

Per tale ragione, il rispetto del Codice da parte di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti e controparti contrattuali riveste un’importanza fondamentale: dalla puntuale osservanza dei principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza in esso enunciati dipendono, in ultima analisi, l’integrità e la reputazione stesse del Gruppo, che costituiscono a loro volta un patrimonio decisivo per il successo dell’attività d’impresa.

Nella redazione del Codice Etico, la scelta adottata dalla Società è stata quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generale un insieme di principi di condotta che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/01 e risultano finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dallo stesso.

Il Codice è dunque strutturato in una prima parte, contenente i valori etici generali e fondamentali posti alla base del modo in cui il Gruppo Burgo intende organizzare, gestire e condurre la propria attività, ed in una seconda parte, nella quale vengono individuati i principi etici di comportamento il cui rispetto è funzionale alla prevenzione del rischio che venga commessa taluna delle singole fattispecie di reato rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, raggruppati, per comodità di esposizione, in coerenza con le Parti Speciali del Modello.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Codice, si intendono per:

- La Società: Burgo Group S.p.A.;
- Gruppo Burgo: Burgo Group S.p.A. e le società controllate ai sensi dell’art. 2359, co. 1 e 2, c.c.;
- Destinatari: i componenti dei Consigli di Amministrazione, dei Collegi Sindacali e degli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo, i dipendenti del Gruppo e, in virtù di apposite previsioni contrattuali, i Collaboratori ed i Terzi;
- Collaboratori: i collaboratori del Gruppo quali, ad esempio, i consulenti, gli intermediari e gli agenti;
- Terzi: i fornitori, i partner in relazioni d’affari e tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti contrattuali con il Gruppo.

3. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società e recepito con delibera dei Consigli di Amministrazione delle altre Società del Gruppo, che potranno adattarlo alla propria realtà imprenditoriale ed eventualmente integrarlo.

Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, eventualmente anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, a fronte di una o più delle seguenti circostanze:

- significative violazioni dei principi enunciati nel Codice stesso o delle prescrizioni di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Burgo Group e/o da altre società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- significative modificazioni dell'assetto organizzativo della Società e/o del Gruppo ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in *primis* a seguito di integrazione legislativa dell'elenco dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. 231/01.

L'impegno del Gruppo Burgo è focalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di "best practice" relativamente alle sue responsabilità di business, etiche e sociali, nei confronti dei suoi azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, partner e, in generale, degli stakeholder.

Il Codice definisce, pertanto, le aspettative del Gruppo Burgo nei confronti dei Destinatari e le responsabilità di cui questi devono farsi carico per trasformare tali politiche in realtà.

Il *management* del Gruppo Burgo responsabilmente cura che queste politiche ed aspettative siano comprese e messe in pratica dai Destinatari.

Il Codice sarà a disposizione di tutti i Destinatari sul sito internet del Gruppo Burgo (www.burgogroup.com).

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Ogni Destinatario è tenuto a:

- conformare le proprie decisioni e la propria condotta a quanto previsto nel Codice;
- informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza della Società di riferimento di ogni eventuale violazione delle relative previsioni della quale sia venuto direttamente od indirettamente a conoscenza. Tali comunicazioni potranno essere inviate utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica, l'accesso ai quali è strettamente ed esclusivamente riservato ai componenti degli Organismi stessi:
 - Burgo Group S.p.A: odv@burgo.com;
 - Mosaico S.p.A.: odvmosaico@burgo.com;
 - Burgo Distribuzione S.r.l.: odvdistribuzione@burgo.com;

- eventuali violazioni che si riferiscano a società del Gruppo prive di un proprio Organismo di Vigilanza dovranno essere segnalate a quello di Burgo Group;
- fatti salvi esclusivamente gli obblighi di legge e le responsabilità derivanti da segnalazioni false inviate in mala fede, il Gruppo Burgo assicura la riservatezza dell'identità degli autori delle segnalazioni e garantisce e tutela gli stessi da ogni ritorsione, discriminazione o conseguenza pregiudizievole che possa loro derivare per il fatto stesso di aver inviato la segnalazione;
- richiedere, all'occorrenza, senza indugio interpretazioni o chiarimenti in merito ai principi etici di comportamento infra compiutamente delineati.

5. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI

La violazione del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società di riferimento e, per essa, con l'intero Gruppo Burgo, e può portare ad azioni disciplinari, civili e/o penali.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Codice rappresenta, per i Destinatari soggetti alla potestà disciplinare di una delle società del Gruppo, comportamento sanzionabile secondo le previsioni del C.C.N.L. di riferimento in concreto applicato al singolo Destinatario, così come richiamate e declinate anche nella parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società stessa ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente Codice eventualmente commesse da Destinatari che, per converso, non siano direttamente soggetti alla potestà disciplinare di alcuna delle società del Gruppo saranno sanzionate, secondo criteri di predeterminazione, proporzionalità e ragionevolezza, sul piano delle relazioni contrattuali disciplinanti i rapporti tra la società di riferimento ed il Destinatario resosi responsabile della violazione.

Ogni condotta contraria ai valori ed ai principi etici enunciati nel presente Codice e, più in generale, ogni condotta illecita sarà sanzionata anche se posta in essere nell'apparente interesse della Società o del Gruppo o per far conseguire ad essi un vantaggio.

6. VALORI ETICI GENERALI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO FONDAMENTALI

6.1. Principi generali

Il Gruppo Burgo, nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari, assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi nei quali opera nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, integrità, trasparenza, correttezza e riservatezza.

I rapporti ed i comportamenti, a tutti i livelli, devono quindi essere improntati al rispetto della legge e delle altre fonti normative, ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

In nessun caso il perseguimento di un interesse della Società o del Gruppo od il conseguimento di un vantaggio per gli stessi può giustificare una condotta illecita o contraria ai valori e principi etici delineati nel presente Codice.

È altresì fatto obbligo ai Destinatari di fornire ogni informazione richiesta da parte dell'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

6.2. Principio di lealtà e fedeltà

Il Gruppo Burgo mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti.

In tal senso, l'obbligo di fedeltà comporta per ogni dipendente il divieto di:

- assumere occupazioni con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto dei terzi che siano incompatibili con l'attività svolta, senza la preventiva autorizzazione scritta della società di appartenenza del Gruppo Burgo;
- svolgere attività comunque contrarie agli interessi dell'impresa o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Infine, tutti i Destinatari devono considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nell'ambito del loro rapporto con il Gruppo o con Società del Gruppo.

6.3. Corruzione, forme irregolari di pagamento e riciclaggio

Nei rapporti tra il Gruppo Burgo ed i terzi, i Destinatari devono agire in modo etico e legale.

I rapporti con i soggetti terzi, sia pubblici che privati, devono essere gestiti senza ricorrere a mezzi illeciti. Tanto dal lato attivo (offrire, promettere o dare) quanto dal lato passivo (ricevere offerte, promesse o dazioni) sono esplicitamente proibite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri.

La Società adotta tutte le precauzioni obbligatorie per legge o comunque ragionevolmente idonee a prevenire il riciclaggio di denaro e di risorse finanziarie provenienti da attività illecite, con particolare riferimento alle limitazioni all'uso del contante. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'implementazione e dell'attuazione di tali precauzioni.

Il costante e scrupoloso rispetto delle regole etiche di condotta di cui al presente Codice, dei principi di comportamento e dei protocolli operativi di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché della normativa vigente assicura, di per sé, che l'attività del Gruppo sia esercitata esclusivamente in un ambito di piena legalità.

Cionondimeno, non potendo garantire in termini assoluti che nella conduzione degli affari non si verificano fatti penalmente rilevanti (basti pensare alla possibilità, normativamente prevista dallo stesso D.Lgs. 231/01, che determinati soggetti pongano in essere condotte di reato eludendo fraudolentemente il sistema di regole e procedure implementato attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo), è fatto esplicito

divieto a tutti i Destinatari di impiegare, sostituire o trasferire in qualsivoglia attività economica, finanziaria, imprenditoriale o speculativa le risorse patrimoniali, i beni o le altre utilità che da tali fatti, in termini assolutamente ipotetici, dovessero derivare.

I Destinatari che vengano a conoscenza di pratiche *lato sensu* corruttive o di riciclaggio sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

6.4. Principio di imparzialità e conflitto di interessi

Il Gruppo Burgo incentiva e premia il merito, l'integrità ed il senso di responsabilità nel massimo rispetto delle diversità individuali ed evitando ogni discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizioni personali o sociali. Il riconoscimento dei risultati raggiunti, delle potenzialità professionali e delle competenze espresse costituiscono i criteri essenziali per l'instaurazione ed il mantenimento dei rapporti professionali e commerciali nonché per gli avanzamenti di carriera e retributivi.

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli del Gruppo Burgo o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso.

È fatto obbligo di riferire, al proprio superiore gerarchico, se dipendente, ovvero al referente interno, se soggetto terzo, e comunque all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01, qualsiasi informazione che possa far presumere una situazione di potenziale conflitto con gli interessi del Gruppo Burgo.

I Destinatari, in caso di conflitto di interessi, devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione al riguardo.

6.5. Informazioni riservate e tutela della *privacy*

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono al Gruppo Burgo, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate, generalmente o specificatamente.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali, industriali e strategici, le informazioni relative al *know-how* ed ai processi tecnologici, le operazioni finanziarie, le strategie operative, le strategie di investimento e di disinvestimento, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste dei clienti, fornitori e collaboratori.

Inoltre, anche nel rispetto della legislazione a tutela della *privacy*, i Destinatari si devono impegnare a proteggere le informazioni generate, acquisite e/o trattate e ad evitarne ogni uso improprio o non autorizzato.

Eventuali informazioni riservate (nel senso sopra indicato) o “*price sensitive*” (intese come notizie su fatti non di dominio pubblico e idonee ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari o titoli equiparati) apprese nell’esercizio o a causa delle proprie mansioni non possono essere divulgate o comunque utilizzate.

6.6. Tutela della persona e sicurezza e igiene del lavoro

Il Gruppo Burgo, nelle nazioni in cui opera, svolge la propria attività in armonia con la normativa vigente a tutela delle condizioni di lavoro. Tutti i Destinatari, nell’ambito delle loro mansioni, si impegnano ad una conduzione delle proprie attività che si fondi prima di tutto sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi (*safety first*).

In particolare, le strategie operative e le decisioni imprenditoriali della Società e del Gruppo sono improntate al costante rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Costituiscono pertanto priorità assolute nello svolgimento dell’attività i principi enunciati dall’art. 15 D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- l’eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo degli stessi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- la valutazione e la corretta gestione di tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- la riduzione dei rischi alla fonte;
- il rispetto dei principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell’organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il costante miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- la preferenza per le misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale;
- la comunicazione di adeguate istruzioni ai lavoratori.

È, inoltre, prioritaria la corretta e costante informazione e formazione dei lavoratori, rendendo i medesimi consapevoli dei rischi ai quali sono esposti e preparati ad operare sempre in condizioni di sicurezza.

Il Gruppo Burgo ripudia il lavoro minorile ed impiega alle proprie dipendenze esclusivamente persone in età lavorativa, in conformità alla vigente normativa italiana ed europea.

Nei rapporti con i propri partner commerciali, il Gruppo Burgo si impegna a richiedere ed ottenere da ognuno di essi una dichiarazione attestante il pieno rispetto del divieto di lavoro minorile anche da parte dei medesimi.

I rapporti tra dipendenti del Gruppo Burgo devono essere improntati ai principi di correttezza e civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. In particolare, non devono essere fatte discriminazioni o ritorsioni per ragioni di nazionalità, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua e di sesso. In tal senso ciascun Destinatario deve attivamente collaborare per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

I rapporti tra i diversi livelli di responsabilità devono svolgersi con lealtà, correttezza e riservatezza. I responsabili delle unità organizzative devono esercitare i poteri connessi alla delega ricevuta con obiettività ed equilibrio, curando adeguatamente il benessere e la crescita professionale dei propri collaboratori. A loro volta tutti i dipendenti devono prestare la massima collaborazione verso i loro responsabili, osservando con diligenza le disposizioni di lavoro loro impartite.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, imprudenze o trascuratezze in ordine alla scrupolosa osservanza delle direttive e delle procedure in materia di sicurezza del lavoro, sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

6.7. Tutela ambientale

La Società ed il Gruppo si impegnano a valutare, controllare, ridurre e, se possibile, eliminare l'incidenza dell'attività produttiva sulle varie matrici ambientali, tenendo conto della natura e dell'entità dei fattori di impatto ambientali, dell'uso di energia e dei rischi identificati.

In tale ottica le società del Gruppo ed il loro management si impegnano a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela e protezione ambientale e promuovono il corretto utilizzo delle risorse ed il rispetto dell'ambiente.

A tal fine, il Gruppo Burgo si propone di operare secondo i seguenti criteri, dei quali si attende il rispetto anche da parte di tutti i Destinatari:

- adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;

- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, imprudenze o trascuratezze in ordine alla scrupolosa osservanza delle direttive e delle procedure in materia di tutela e protezione ambientale, sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

6.8. Tutela del patrimonio aziendale

Ciascuno Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione o conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, siano esse materiali o immateriali o umane, affidategli per espletare i suoi compiti nonché dell'utilizzo delle stesse in modo appropriato e conforme all'interesse sociale.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà del Gruppo Burgo deve essere utilizzato per fini diversi da quelli indicati dalla relativa Società di riferimento del Gruppo stesso.

6.9. Strumenti informatici e sistemi informativi

I sistemi per mezzo dei quali si accede alla posta elettronica, ad internet ed alla rete interna appartengono alla Società. L'utilizzo di tali strumenti deve quindi avvenire nel più rigoroso rispetto delle norme e dei regolamenti ad esso applicabili nonché delle relative procedure e disposizioni operative interne.

Non è tollerato alcun uso improprio o scorretto di tali mezzi quale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la diffusione e la pubblicazione di messaggi il cui contenuto sia discriminatorio, ingiurioso, diffamatorio, offensivo, volgare o minatorio;
- l'accesso abusivo a qualsivoglia sistema informatico o telematico, sia esso quello della Società ovvero di un terzo;
- la trasmissione e divulgazione di informazioni riservate della Società in assenza di adeguata e specifica autorizzazione.

I Destinatari che vengano a conoscenza di tali violazioni nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei sistemi informativi sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

6.10. Processi di controllo

I Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed all'efficienza.

La responsabilità di garantire un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello operativo; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative a loro affidate.

I dirigenti, nell'ambito delle loro competenze, sono tenuti ad essere partecipi del sistema di controllo aziendale ed a farne partecipi i loro collaboratori.

6.11. Registrazioni contabili e gestionali

Ogni operazione e/o transazione deve essere legittima, correttamente autorizzata, registrata, verificabile, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere alla effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Le informazioni che confluiscono nei "report" periodici e/o nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

7. VALORI ETICI GENERALI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI TERZI

7.1. Clienti

Ciascun Destinatario, nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti, nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, accurate e veritiere sui prodotti ed i servizi loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

I Destinatari non devono promettere od offrire pagamenti, beni o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi del Gruppo Burgo.

Fanno eccezione solo i piccoli regali o cortesie di uso commerciale di modesto valore, quando non siano vietati secondo le procedure interne.

I Destinatari che vengano a conoscenza di simili condotte sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

7.2. Fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente, che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato ed anche dell'onestà e dell'integrità del fornitore.

I Destinatari non possono offrire, corrispondere né accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e purché di modico valore, secondo quanto stabilito dalle procedure interne.

Qualora un Destinatario riceva da un fornitore proposte di benefici e/o altre utilità diverse da quelle sopra indicate ovvero venga a conoscenza dell'offerta o dazione delle stesse ad un fornitore, deve immediatamente riferire al proprio superiore, se dipendente, ovvero al referente interno, se soggetto terzo, nonché all'Organismo di Vigilanza individuato ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

7.3. Organizzazioni politiche e sindacali

Tutte le Società del Gruppo Burgo non erogano, in linea di principio, contributi a partiti, a comitati ed organizzazioni politiche e sindacali.

Quando un contributo sia ritenuto appropriato per il pubblico interesse, la Società interessata determina se esso sia ammissibile alla luce delle leggi in vigore.

Tutti i contributi devono comunque essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.

I Destinatari devono riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento ad attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

7.4. Organi di informazione

I rapporti tra il Gruppo Burgo ed i mass media spettano alle funzioni aziendali a ciò espressamente preposte e devono essere gestiti in coerenza con la politica di comunicazione definita dalla Società.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate, trasparenti e tra loro coerenti.

È assolutamente vietato divulgare notizie false.

Qualsiasi Destinatario venga contattato da un esponente dei media per ragioni anche indirettamente riguardanti il Gruppo Burgo deve informare tempestivamente le funzioni competenti, onde condividere ogni iniziativa connessa all'eventuale divulgazione di fatti e/o notizie attinenti il Gruppo o singole società.

8. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO MAGGIORMENTE RILEVANTI PER IL GRUPPO

8.1. Reati contro la pubblica amministrazione

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed autorizzate.

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- astenersi dal promettere, offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni, sia italiane che di altri Paesi, pagamenti, beni e/o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi del Gruppo Burgo, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore;
- rispettare, in ogni rapporto intrattenuto con Funzionari pubblici, la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;
- assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;
- fornire sempre, nelle dichiarazioni e/o documenti e/o comunicazioni di qualsivoglia natura, anche per via telematica, rivolte alla Pubblica Amministrazione, informazioni e dati corretti, completi e veritieri;
- garantire il puntuale e corretto adempimento di ogni obbligazione contrattualmente assunta nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'ambito di rapporti di fornitura.

8.2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati ed alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- utilizzare il sistema informatico aziendale ed i relativi beni strumentali esclusivamente per le finalità ed entro i limiti definiti dalla Società in relazione alla specifica attività di ciascuno.

8.3. Delitti di criminalità organizzata

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con il Gruppo o con singole società;

- garantire che ogni processo decisionale nel quale sia direttamente od indirettamente coinvolto il Gruppo o singole società si sviluppi e si perfezioni con il necessario coinvolgimento di più soggetti diversi, con separazione dei relativi ruoli, e secondo modalità che consentano la tracciabilità e la verificabilità, anche nel tempo, dei contributi apportati da ogni funzione coinvolta.

8.4. Delitti contro l'industria e il commercio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il ricorso a pratiche commerciali improntate esclusivamente a principi di buona fede, correttezza e lealtà e assicurare adeguata informazione e corretta pubblicità ai prodotti, al fine di tutelare la fiducia riposta dai clienti nel Gruppo;
- rispettare la normativa vigente in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti o pratiche commerciali tali da sfociare in condotte di concorrenza sleale e, più in generale, in contrasto con le suddette disposizioni normative e regolamentari.

8.5. Reati Societari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- fornire dati a rilevanza amministrativa, contabile e finanziaria veri, precisi, completi e verificabili;
- assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo - contabile, indispensabili per predisporre e comunicare ai soci, ai terzi ed al mercato dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi;
- promuovere l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi relativi all'informativa finanziaria, nonché le frodi e i comportamenti scorretti;
- promuovere ed assicurare la legalità degli atti nella pianificazione, decisione ed attuazione delle operazioni societarie, siano esse di carattere ordinario ovvero straordinario;
- rispettare puntualmente gli obblighi relativi ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, collaborando con le stesse ed in ogni caso non ostacolandone le funzioni;
- astenersi dal promettere, offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a soggetti terzi diversi dai pubblici ufficiali e dagli incaricati di pubblico servizio, somme di denaro od altre utilità, con la sola eccezione di oggetti di modico valore e nel rispetto delle normali pratiche commerciali o di cortesia.

8.6. Delitti contro la personalità individuale

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della libertà individuale, come bene fondamentale attraverso il quale si estrinseca la personalità umana;

- rifiutare e impegnarsi a contrastare il lavoro e lo sfruttamento minorile e lo sfruttamento del lavoro in generale, anche attraverso il rifiuto di contrarre con soggetti terzi che se ne avvalgano.

8.7. Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, assicurando il puntuale adempimento degli obblighi dalla stessa posti a carico delle diverse funzioni aziendali;
- impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e, più in generale, alla comunità ed a chiunque sia presente nei propri uffici/stabilimenti, con particolare cura per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per la corretta valutazione, eliminazione o, ove impossibile, minimizzazione dei rischi;
- ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- impegnarsi a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti, le prescrizioni e gli accordi volontari sottoscritti, cooperando con le autorità e le istituzioni pubbliche, gli enti territoriali e le organizzazioni di categoria;
- promuovere la comunicazione interna ed esterna, coinvolgendo, consultando e responsabilizzando i lavoratori a tutti i livelli e chiunque operi nelle attività aziendali, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione.

8.8. Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dalla normativa pro tempore vigente, anche in materia di limitazioni all'utilizzo del denaro contante, ed assicurare la costante tracciabilità dei flussi finanziari;
- astenersi dall'acquistare e/o (ri)vendere beni dei quali si abbia ragione anche solo di sospettare una provenienza illecita ovvero dal compiere sui medesimi qualsivoglia operazione di trasformazione;
- astenersi dall'impiegare in qualsivoglia attività o processo del Gruppo risorse finanziarie di provenienza anche solo potenzialmente illecita.

8.9. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- utilizzare, nell'esecuzione delle operazioni finanziarie, esclusivamente gli strumenti di pagamento legittimamente messi a loro disposizione dalla Società;
- disporre e ricevere pagamenti avvalendosi esclusivamente di strumenti e circuiti che rispondano ai più elevati standard di sicurezza presenti sul mercato;
- astenersi dall'impiegare, in qualsivoglia attività o processo della Società, strumenti di pagamento illeciti o di provenienza anche solo potenzialmente illecita nonché dall'alternare il funzionamento di qualsivoglia dispositivo o sistema di pagamento.

8.10. Reati in violazione del diritto d'autore

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi informatici e delle banche di dati;
- utilizzare nella propria attività esclusivamente software per i quali si disponga di valida licenza ovvero software c.d. *open source*;
- assicurare il pieno rispetto della normativa pro tempore vigente anche in relazione ai contenuti direttamente od indirettamente accessibili tramite il sito internet delle singole società o del Gruppo.

8.11. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria

Qualora vi fossero indagini o verifiche da parte della Pubblica Amministrazione, il comportamento del Gruppo Burgo è sempre stato e sarà sempre ispirato ai principi di collaborazione, di non opposizione e trasparenza.

Pertanto, i Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'Autorità Giudiziaria;
- astenersi dall'indurre qualsiasi soggetto, con violenza, minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci davanti all'autorità giudiziaria.

8.12. Reati ambientali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela dell'ambiente, come bene fondamentale per la collettività, attraverso il puntuale rispetto della normativa pro tempore vigente, il continuo miglioramento e la costante ricerca di soluzioni energetiche più efficienti e di modalità operative ecosostenibili;

- conseguire ed aggiornare tempestivamente ogni autorizzazione, certificazione o titolo abilitativo necessario per svolgere la propria attività e rispettarne puntualmente le prescrizioni;
- verificare il possesso e, nei limiti del possibile, il rispetto delle suddette abilitazioni da parte dei soggetti terzi ai quali singole società od il Gruppo affidino attività sensibili in materia ambientale;
- affidare a soggetti debitamente autorizzati ogni operazione di analisi, certificazione e/o verifica preliminare o comunque connessa ad attività a rilevanza ambientale.

8.13. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- contrastare i fenomeni del lavoro sommerso e dell'immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la formazione dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

8.14. Reati tributari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- verificare che le fatture e gli altri documenti fiscali relativi ad operazioni di acquisto di beni o servizi siano coerenti, per importo, causale e soggetto emittente, con la fornitura o l'attività acquistata, rifiutando il pagamento in caso di anomalie ed astenendosi dall'utilizzare il documento a fini fiscali;
- assicurare la veridicità, completezza e verificabilità di ogni dato od informazione a rilevanza contabile/fiscale dagli stessi elaborato, ricevuto da o trasmesso ad altre Funzioni della Società o del Gruppo;
- astenersi dall'emettere fatture od altri documenti fiscali relativi ad operazioni di vendita di beni o servizi che non rispecchino fedelmente la natura della fornitura o della prestazione effettuata in favore di terzi, con particolare riferimento all'importo, alla causale ed alla controparte dell'operazione;
- garantire la conservazione e l'inalterabilità della documentazione contabile/fiscale di loro pertinenza;
- astenersi dal promuovere e partecipare ad operazioni simulate od altre attività fraudolente aventi ad oggetto beni della Società o di altra società del Gruppo;
- assicurare la tempestiva presentazione delle dichiarazioni fiscali della Società e la corretta indicazione nelle stesse degli elementi che concorrono alla determinazione delle imposte dovute;
- astenersi dall'utilizzare crediti non spettanti od inesistenti ai fini di eventuali compensazioni.

8.15. Contrabbando

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia doganale;
- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con l’Autorità Doganale;
- astenersi da qualsivoglia comportamento, fraudolento o meno, volto a sottrarre merci al pagamento dei diritti di confine dovuti, a conseguire indebite agevolazioni doganali o ad ottenere indebite restituzioni di diritti.

8.16. Reati transnazionali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l’Autorità Giudiziaria.